



Data di pubblicazione: 23/01/2020

Nome allegato: *IMOLA_N. 7 _Determ. a contrarre -_.pdf*

CIG: *Z4C2B22C49;*

Nome procedura: *Lavori di ripristino sigillatura fessurazioni
pavimento in vinil-amianto vari uffici*



DETERMINAZIONE n. 7 del 20.01.2020

1. **Tipologia di Determina:** a contrarre
2. **Numero Visto** 1193200028 del 13.12.2019
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** Lavori di ripristino_ sigillatura fessurazioni_ pavimento in vinilamianto vari uffici presso Agenzia Complessa Imola (BO)
5. **Committente** INPS EMILIA ROMAGNA.
6. **Tipologia di procedura** - AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, C. 2, LETT. A.
7. **Procedura e-procurement** NO.
8. **CIG** Z4C2B22C49.
9. **Proposta di gara** Mail di mercoledì 11 Dicembre 2019 del Coordinatore Tecnico edilizio ing. Alessandro Tenga .
10. **Importo complessivo a base d'asta soggetti a ribasso** (IVA esclusa) euro 3.000,00
11. **Importo oneri sicurezza** (IVA esclusa) euro 200,00.
12. **Importo I.V.A.:** euro 704,00.
13. **Importo ex art 113:** NO
14. **Importo autorizzazione di spesa:** euro 3.904,00
15. **Capitolo di spesa:** 5U1104016 02.
16. **Voce di PTL:** NO.
17. **RUP** Ing. Alessandro Tenga



DETERMINAZIONE n. 7 del 20.01.2020

Oggetto: Lavori di ripristino_ sigillatura fessurazioni_ pavimento in vinilamianto vari uffici presso Agenzia Complessa Imola (BO).

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 3.200,00 IVA esclusa (pari ad € 3.940,00 IVA inclusa), da imputare sul capitolo 5U1104016 02 dell'esercizio finanziario 2020.

CIG: Z4C2B22C49.

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE REGIONALE DELL'EMILIA ROMAGNA

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTA la determinazione presidenziale n. 159 del 11.12.2019, di conferimento al Dott. Elio Rivezzi dell'incarico quadriennale, con decorrenza 16.12.2019, di Direttore Regionale dell'Emilia Romagna;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;

VISTA la Deliberazione del CIV n. 31 del 30.12.2019 avente oggetto "Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2020" con la quale è stato approvato all'unanimità il bilancio preventivo 2020 e pertanto, le spese non obbligatorie possono essere impegnate entro i limiti di stanziamento previsti nei relativi capitoli e nel limite dei budget assegnati ai singoli centri di spesa;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI, altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo, del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), richiesta di offerta (RdO) o Trattativa diretta;

RAVVISATA la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il confinamento delle avvenute fessurazioni nel pavimento della Agenzia complessa di Imola, contenente amianto in forma compatta, come segnalato dal RSPP di sede Geom. Emanuele Benassi al Coordinatore Tecnico Regionale;

PRESO ATTO della proposta di indizione del Ing. Alessandro Tenga inviata con email il 11.12.2019 al direttore regionale in carica, Michele Salomone, e autorizzati nella stessa data;

VISTO l'art. 31 del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO l'art. 31, comma 6, del Codice, il quale prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è l'ing. Alessandro Tenga, figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del Codice;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all'art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis, della Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato il Geometra Emanuele Benassi, quale progettista;

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal Ramo professionale, la categoria prevalente nell'appalto, è la categoria OG12;

VERIFICATO che il lavoro di manutenzione richiesto è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che, pertanto, si procederà all'affidamento mediante tale strumento, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, e, in particolare, mediante Richiesta di Offerta, in considerazione del valore dell'affidamento da effettuare;

ATTESO che trattandosi di affidamento di importo, al netto dell'IVA, pari o inferiore a € 40.000,00, è possibile esperire un ordine diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con interpello rivolto a tutti operatori economici, tra quelli accreditati per la categoria richiesta sul MEPA con sede legale nella provincia di Bologna, e che nel procedere agli inviti questa Direzione avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, evitando di reinvitare il contraente uscente e gli operatori economici invitati alla precedente RdO di pari oggetto, come indicato dalle linee guida ANAC n.4;

ATTESO che, con Rdo 2119452 del 08.11.2019 - "Lavori di bonifica dell'intercapedine da amianto e FAV della Direzione provinciale di Forlì" sono state invitati tutti gli operatori economici iscritti nella categoria OG12 e che successivamente non sono state emesse altre RDO ;

ATTESO che è stato individuato un elenco degli operatori economici da invitare iscritti nel metaprodotto ME.PA "Lavori di manutenzione - Ambiente e Territorio" Categoria OG12 pari a numero 17 alla data odierna;

RILEVATO che la durata complessiva dei lavori stimata dal CTR è pari a n. 30 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi, la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

RITENUTO di non prevedere l'inserimento negli atti di gara della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, poichè appalto di natura occasionale e di lavori;

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, come stimato dal coordinamento tecnico, ammonta ad € 3.200,00 IVA esclusa, di cui € 3.000,00 per lavori, € 200,00 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

5

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

CONSIDERATO che, al momento, non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto lavori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip avente ad oggetto lavori comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della Legge n. 208/2015 (*Legge di Stabilità 2016*), gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che "Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP";

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture "... di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto..";

CONSIDERATO che le Linee guida ANAC n. 4, nel testo aggiornato con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, con riferimento ai lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, prevedono: "...In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza....";

RITENUTO di procedere all'affidamento in parola, previa valutazione comparativa di preventivi di spesa, nel rispetto dei principi di cui all'art. 36, comma 1, del Codice ottenuti a mezzo di R.D.O. (Richiesta Di Offerta) a mezzo Mepa;

RITENUTO di poter applicare il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art 36 9 bis del DLgs 50/16;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che nel procedere alla consultazione, questa Direzione interpellerà tutti gli operatori economici iscritti in MEPA, nella categoria OG12, ed aventi sede legale in Bologna;

TENUTO CONTO che la stazione appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 4 punto 4.2.2, prima della stipula del contratto procederà alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice e di quelli speciali [*se previsti*], nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'Istituto non richiederà all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto sul prezzo offerto la ditta proporrà ribasso migliorativo ed è previsto un unico pagamento a fine lavori e solo a seguito di certificato di regolare esecuzione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel nei codice alfanumerico **Z4C2B22C49** il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00 risulta pari a € 0, in base alla deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018;

ATTESO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 3.904,00, IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di	Oggetto	Importo - Anno 20[9
-------------	---------	---------------------

spesa		
5U1104016 02	Lavori di fessurizzazione pavimenti in Vinilamianto + Oneri della sicurezza + IVA 22%	€ 3.904,00

CONSIDERATO che la spesa prevista per il presente affidamento, relativamente all'esercizio finanziario 2020, trova capienza nel Bilancio di previsione 2020 nel visto di prenotazione acquisito nel sistema Sap/Sigec: 1193200028 del 13/12/2019;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), "[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice, alla procedura in parola non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

DETERMINA

- Che è di interesse pubblico la realizzazione dei lavori urgenti, descritti in epigrafe, di ripristino delle fessurizzazioni nel pavimento in vinilamianto presso Agenzia Complessa di Imola;
- Di nominare l'Ing. Alessandro Tenga quale R.U.P. del presente procedimento di gara;
- Di nominare il Geom. Emanuele Benassi quale tecnico progettista;
- Di autorizzare l'indizione di un ordine diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Codice, mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), volta all'affidamento del lavoro avente ad oggetto "Lavori di ripristino_ sigillatura fessurizzazioni_ pavimento in vinil amianto", come previsto dal DPR 462 del 22 ottobre 2001", con invito rivolto a tutti gli operatori economici individuati, in base ai criteri in premessa, iscritti nel metaprodotto ME.PA "Lavori di manutenzione_ Ambiente e territorio" _ Categoria OG12 aventi sede legale nella provincia di Bologna;
- Che, per l'importo ridotto della spesa prevista e per la migliore fruibilità degli fondi, si propone di operare l'affidamento su un unico lotto;
- Di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del Codice in quanto lavoro con caratteristiche standardizzate da eseguire a norma di Legge;
- Di autorizzare la spesa complessiva pari a € 3.904,00 IVA compresa - di cui € 3.000,00 per lavori, € 200,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 704,00 per IVA al 22%;
- Che ai sensi dell'art 103, comma 11, del Codice Appalti, la stazione appaltante si avvalga della facoltà di non costituire la garanzia definitiva, poiché sul prezzo

INPS



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione Regionale Emilia Romagna

offerto la ditta proporrà ribasso migliorativo e riceverà un unico pagamento a fine lavori e solo a seguito di certificato di regolare esecuzione.

F.to

Elio Rivezzi